

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 17-6891

Progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip): modifiche e integrazioni alle Disposizioni approvate con DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007 e s.m.i.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

La Regione Piemonte, al fine di migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico, ottimizzando nel contempo la gestione del servizio, ha approvato, con DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007, le Disposizioni “*Struttura organizzativa/gestionale e direttive tecniche regionali per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica, di monitoraggio della flotta e di videosorveglianza nell’ambito del TPL*” inerenti al progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip).

Con Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 8-8955 sono state approvate le modifiche e le integrazioni alle Disposizioni di cui alla DGR n. 34 - 7051 del 8 ottobre 2007.

A seguito dell’approvazione della DGR n. 34 - 7051 del 8 ottobre 2007, alcune Aziende aderenti al progetto ai sensi della stessa deliberazione, hanno attivato le procedure previste dalle Disposizioni regionali in materia di bigliettazione e oggi sono prossime alla richiesta di collaudo del sistema.

In questi anni si sono svolte numerose riunioni di coordinamento e di verifica tra gli uffici regionali, assistiti dai tecnici di 5T s.r.l., i tecnici delle aziende di trasporto pubblico locale (TPL) e i fornitori del sistema che hanno permesso di risolvere alcune problematiche emerse in fase di realizzazione del progetto ed evidenziare alcune esigenze non rilevabili in fase di progettazione anche al fine di efficientare ulteriormente l’organizzazione delle aziende del trasporto pubblico.

Il progetto Bip è in avanzata fase di realizzazione nei bacini di Cuneo, Torino e, seppur in parte, in quello di Asti. Ad oggi sono state già distribuite sul territorio circa 300.000 tessere Bip.

Il settore trasporto pubblico in questi ultimi anni ha subito, inoltre, modifiche sostanziali sia in termini di risorse stanziare per l’esercizio sia per la maggiore domanda di servizio determinata, in parte, anche dalla crisi economica che sta colpendo tutti Paesi europei e, in special modo, l’Italia.

Per dare una risposta concreta alle esigenze emerse nel corso di realizzazione del progetto Bip e alle nuove caratteristiche del servizio di trasporto pubblico erogato in questo periodo di maggiore richiesta, si ritiene opportuno modificare e integrare ulteriormente le Disposizioni sopra richiamate con l’introduzione di nuove voci e la modifica di alcuni criteri per il finanziamento regionale all’acquisto delle stesse.

Le nuove voci tendono essenzialmente a prevedere un’organizzazione aziendale più efficiente in termini di:

- rete di vendita attraverso l’ammissibilità al finanziamento dei Distributori automatici di vendita (TVM) e dei centri di emissione di smart card massiva per i grandi raggruppamenti;
- possibilità di installare a bordo degli autobus urbani da 12 metri una terza validatrice per favorire l’afflusso e la validazione del titolo a bordo dei mezzi dalle porte anteriore e posteriore;
- dotazione di un numero congruo di dispositivi idonei alla controlleria;
- riconoscere il finanziamento alla validatrice a palo e del concentratore di dati per le stazioni ferroviarie, metropolitane, funiviarie e funicolari;
- riconoscimento del costo di adeguamento al Bip degli apparati di proprietà o in uso alla azienda prima dell’adesione al progetto stesso.

Le voci di cui al precedente punto sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La stima dei costi ammissibili riportati nell'allegato 1 è stata fatta sulla scorta dei prezzi medi di mercato registrati, per tali voci, in quest'ultimo periodo temporale.

Occorre, inoltre, per tener conto del fatto che alcune aziende appartenenti ad altri bacini provinciali diversi da Torino e Cuneo hanno già attrezzato in tutto o in parte i loro mezzi aderendo all'uno o all'altro consorzio di acquisto, e pertanto in molte realtà non è più possibile effettuare una gara unica per ambito provinciale, autorizzare, ai fine del riconoscimento del contributo regionale, le singole aziende a procedere all'acquisto della tecnologia con le modalità previste dalla normativa vigente per quanto riguarda l'utilizzo di fondi pubblici.

Come per gli autobus, all'acquisto, potrà, in subordine, essere finanziato il leasing con le stesse modalità e garanzie previste dalle attuali normative regionali per gli autobus.

Per tutte le nuove voci l'acquisto, il leasing o l'adeguamento sarà finanziato con un contributo massimo del 50% del costo ammissibile sia per le aziende che hanno aderito in prima fase che quelle che lo faranno successivamente. La stessa percentuale di finanziamento si applica anche nel caso in cui ci sia una maggiore richiesta di attrezzare degli autobus non previsti all'interno del progetto esecutivo presentato ai sensi della DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007 e s.m.i..

Per accedere al contributo regionale, sia per le nuovi voci che per quelle deliberate ai sensi della DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007 e s.m.i., bisognerà presentare istanza alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione; la graduatoria sarà compilata in base all'ordine d'arrivo delle domande che dovranno contenere il numero di autobus che si intendono attrezzare e le voci di cui si chiede la contribuzione. Le istanze saranno soddisfatte sino alla copertura delle disponibilità regionali impegnate per il progetto Bip.

Per la copertura dei costi del progetto Bip potranno quindi essere utilizzate le residue risorse a tale scopo impegnate con le determinazioni n. 122/DB1200 del 21 maggio 2009, n. 114/DB1204 del 23 maggio 2011 e n. 257/DB1204 del 11 novembre 2011. Con successivo provvedimento dirigenziale si stabiliranno i tempi e le modalità per accedere alla contribuzione regionale.

Le Disposizioni approvate con DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007 e s.m.i. si intendono integrate con le parti riportate nel presente provvedimento.

Le Disposizioni di cui sopra e il presente provvedimento non si applicano alla società Trenitalia in quanto, in attuazione a quanto previsto dal Contratto di Servizio sottoscritto tra la Regione e Trenitalia in data 28/06/2011, le condizioni e le modalità di adesione al BIP sono state definite con D.G.R. n. 16-6890 del 18/12/2013.

Per quanto sopra;
vista la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007;
vista la DGR n. 15-8174 del 11 febbraio 2008;
vista la D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i.;
la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, l'allegato 1 con le nuove voci coi prezzi e le percentuali ammissibili a finanziamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ammettere a finanziamento, con le modalità approvate nelle Disposizioni allegate alla DGR n. 34 – 7051 del 8 ottobre 2007 e s.m.i., anche le Aziende di Trasporto pubblico locale che singolarmente acquistano le tecnologie necessarie per l'adeguamento al Bip;
3. di ammettere a finanziamento anche l'adeguamento delle tecnologie già in disponibilità delle aziende di trasporto pubblico locale e l'acquisto in leasing operativo;
4. di limitare il contributo alle aziende che presenteranno istanza alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione; la graduatoria sarà compilata in base all'ordine d'arrivo delle domande che dovranno contenere il numero di autobus che si intendono attrezzare e le voci di cui si chiede la contribuzione;
5. di autorizzare la Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ad utilizzare per la copertura delle richieste, utilizzando la graduatoria stilata ai sensi del precedente punto 4., le residue risorse già impegnate per il progetto Bip con determinazioni n. 122/DB1200 del 21 maggio 2009, n. 114/DB1204 del 23 maggio 2011 e n. 257/DB1204 del 11 novembre 2011.

Le presenti disposizioni modificano ed integrano la D.G.R. n. 34-7051 del 8 ottobre 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

STIMA COSTI DI ALCUNI APPARATI DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA

Allegato

3° Validatore per autobus urbano 12 m		Prezzo €
	validatore di bordo solo contactless	800

Adeguamenti software dei validatori già in dotazione all'azienda/consorzio alle applicazioni Bip →

Prezzo €
300

Stazione Ferroviaria, Metropolitana, Funicolare		Prezzo €
	Bigliettatrice Automatica (TVM)	28.000
	Validatore a palo o integrato solo contactless	900
	Concentratore di stazione, comprensivo di apparati di rete e sfw applicativo	3.200

→ 1 per stazione o ogni 70 mezzi gestiti dal CCA

Adeguamento software delle bigliettatrici automatiche (TVM) in dotazione all'azienda/consorzio →

Prezzo €
1.000

Rete di vendita/verifica		Prezzo €
	Centro di emissione massiva smart-card per CCA grande	50.000
	Super rivendita (emissione/vendita e ricarica smart card Bip)	3.500
	Terminali di manutenzione	1.800
	Terminali di controllo titoli di viaggio	1.800
	Adeguamenti software delle pre-esistenti postazioni di emissione/vendita al progetto Bip	300

→ 1 Centro per CCA grande

→ 1 super rivendita per azienda o multiplo di 15 mezzi gestiti dal CCA

→ 1 terminale per azienda o multiplo di 50 mezzi gestiti dal CCA

→ 2 terminali per azienda o multiplo di 7 mezzi gestiti dal CCA

Adeguamenti software dei Sistemi Centrali (posti di controllo centralizzati) pre-esistenti al progetto Bip		Prezzo €
	Armonizzazione di procedure di Monetica con CCA	30.000

Depositi		Prezzo €
	Concentratore di deposito, scambio dati Wi-Fi e sfw applicativo	8.000

→ 1 per ogni deposito che sottende al CCA

Tutti i prezzi sono espressi in Euro, IVA esclusa e sono da intendersi come valori massimi ammissibili
Il finanziamento massimo, per ciascuna voce elencata, è del 50%.